

Programma di lingua francese 1

Corso di Lingue e comunicazione (12 CFU)
Dipartimento di lettere, lingue e beni culturali
90 ore di lettorato + 30 ore di linguistica francese
Titolare: Mariangela Albano
CEL: Virginie Comas-Leone

OBIETTIVI FORMATIVI INSEGNAMENTO

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà possedere:

- adeguata conoscenza e competenza linguistico-comunicativa (fino al livello **B1 del QCER**), orale e scritta, e metalinguistica in lingua francese, in particolare nell'ambito della fonetica/fonologia e della morfologia;
- solide conoscenze della cultura francese;

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà essere in grado di:

- applicare le proprie conoscenze della lingua francese nella produzione e nella comprensione orale e scritta;
- saper applicare gli strumenti teorici per il riconoscimento di specificità fonetiche/fonologiche e morfologiche proprie alla lingua francese;
- saper effettuare analisi e sintesi delle problematiche linguistiche;
- effettuare analisi e sintesi delle problematiche linguistiche, specialmente in ambito di contatto interlinguistico;
- individuare e risolvere problemi inerenti allo scambio linguistico.

Autonomia di giudizio

Lo studente deve avere la capacità di:

- interpretare con autonomia di giudizio i fenomeni linguistici e le manifestazioni storiche e culturali della lingua e cultura francese, valutandone la portata e l'impatto nelle sue varie dimensioni.
- analizzare autonomamente diverse tipologie testuali, e di individuarne genere, convenzioni, stile, impianto retorico e strategie comunicative. L'autonomia di giudizio viene verificata durante i colloqui d'esame e durante il processo di elaborazione della prova finale.
- orientarsi autonomamente nel contesto linguistico-filologico e storico-culturale della mediazione interculturale, relativamente alla lingua francese.

Abilità comunicative

Lo studente deve:

- aver conseguito capacità comunicative a livello di esposizione orale e scritta in lingua francese.
- essere in grado di interagire, o nel ruolo di mediatore, o in situazioni che richiedano una competenza linguistico-culturale in ambito francese.

Capacità di apprendimento

Lo studente deve avere acquisito le strategie cognitive e meta-cognitive atte a consentirgli di proseguire in autonomia lo studio della lingua francese.

Il corso di lingua francese 1 è propedeutico a lingua francese 2.

PREREQUISITI FORMATIVI

È indispensabile che lo studente possieda - all'inizio delle attività didattiche - un livello di partenza pari a A2 del QCER. È richiesto lo stesso livello di partenza per gli studenti non frequentanti le attività didattiche.

Lo studente in possesso di una certificazione estera DELF/DALF di livello B1 o superiore a quest'ultimo beneficerà di vantaggi (come previsto dal Regolamento didattico interno al settore di lingua francese e pubblicato sulle pagine personali dei docenti, nonché sul blog del settore).

In particolare, lo studente che presenta una certificazione internazionale di conoscenza della lingua (DELF, DALF), corrispondente al livello d'uscita richiesto, è esonerato dalle due parti di grammatica e lessico. In tal modo il punteggio della certificazione viene annullato dall'esonero delle due parti sopradette. Lo studente dovrà, invece, sostenere obbligatoriamente, nelle date previste, la prova di **production écrite** della prova parziale scritta.

Il voto di partenza per l'accesso alla prova orale sarà perciò costituito dal voto ottenuto nella PE, purché il voto della PE non sia inferiore a 18/30. L'esito positivo di questa parte di esame scritto darà accesso al sostenimento dell'esame orale col docente.

Sono ammessi alla modalità di esonero solo gli studenti che presentano una certificazione con un **punteggio pari o superiore a 75/100**.

Gli studenti in possesso di tali certificazioni sono tenuti a presentarle ai docenti in **duplice copia originale** con l'indicazione del numero di matricola e del nome del corso a cui sono iscritti **entro e non oltre il 30 aprile** di ogni anno. Decorso tale termine, lo studente non ha diritto a usufruire della certificazione.

La certificazione può essere presentata solo ed esclusivamente nel primo anno di immatricolazione al corso. Non sono ammesse certificazioni sostenute in un periodo successivo al primo anno di immatricolazione.

Lo studente in possesso della certificazione è libero di utilizzarla per essere esonerato dalle due parti della prova parziale scritta, grammatica e lessico, con il sostenimento della PE, oppure può scegliere di non usufruire della certificazione, sostenendo per intero la prova scritta secondo le modalità previste. Una volta effettuata la scelta di non avvalersi della certificazione, anche in caso di esito negativo della prova, lo studente non potrà più presentarla.

CONTENUTI DEL CORSO

Il corso si suddivide in due parti principali:

- esercitazioni con CEL madrelingua pari a 90 ore;
- lezioni di linguistica francese con il docente titolare pari a 30 ore.

Le esercitazioni con il CEL madrelingua verteranno sullo sviluppo e consolidamento delle competenze grammaticali e lessicali, della comprensione orale, espressione orale e della produzione scritta.

Tematiche del lettorato

Per le tematiche trattate durante le esercitazioni con il CEL, nel corso dell'anno accademico, gli studenti riceveranno indicazioni sin dal primo giorno di attività e saranno tempestivamente pubblicate sulle pagine personali del docente, dei CEL e sul blog del settore.

Competenze grammaticali

costruzione dei doppi pronomi personali complementi (tu le lui)
comparativi e superlativi irregolari :
migliore...
espressione causa, ma, conseguenza,
concessione e tutte le espressioni
correnti
aggettivi e pronomi indefiniti
pronomi relativi composti
pronomi interrogativi
articolatori logici
ausiliari essere e avere congiuntivo
indicativo presente della maggioranza dei verbi
irregolari (conoscere, vivere, scrivere,
condurre...)
participio passato della maggioranza dei verbi
irregolari
accordo participio passato con avere in
presenza di COD
tempi composti indicativo
condizionale passato
congiuntivo presente dei verbi regolari e
irregolari
gerundio
la forma passiva
interrogativa indiretta

sistema ipotetico con imperfetto e
più che perfetto (se + imperfetto /
condizionale)
verbi di opinione alla forma affermativa
usaggi correnti del congiuntivo
concordanza dei tempi • analisi : c'è #
il è

Competenze lessicali

la vita quotidiana : la famiglia, le
relazioni personali, le vacanze, le
uscite, le acquisti, le trasporti in
comune, le viaggi, ecc.
le persone : descrizione fisica e
psicologica, le sentimenti, la salute
le luoghi : la città, la campagna
le eventi : incontri, incidenti,
incidenti, fenomeni naturali, ecc.
il mondo professionale : l'azienda,
l'occupazione
l'istruzione : il sistema scolastico, la formazione
i media : i programmi televisivi, le
giornali, Internet, alcuni argomenti
d'attualità (vita quotidiana e fatti di
società)
i argomenti culturali : il cinema, la
letteratura, la pittura, le spettacoli,
ecc.

Sono assicurate attività di richiamo delle competenze grammaticali e lessicali del livello A2.

Tematiche del corso di linguistica francese

Il corso di linguistica francese, della durata di 30 ore, permette agli studenti di familiarizzare con i diversi strumenti della linguistica in lingua francese. L'obiettivo di questo corso è introdurre la morfologia, la fonetica, la fonologia, la lessicologia, la sintassi e la semantica in lingua francese.

Gli studenti saranno chiamati a partecipare attivamente durante le lezioni (molti esercizi da fare), per analizzare gli interventi proposti.

Piano del corso

- Introduzione alla linguistica, livelli linguistici (doppia articolazione),
- Cos'è la morfologia? - morfema
- Flessione e derivazione
- Cos'è la morfologia? - morfema
- Flessione e derivazione
- Morfologia flessionale; flessione nominale e aggettivale (genere e numero) - presentazione delle tabelle
- Morfologia flessionale: flessione verbale (verbi regolari, irregolari)

- Morfologia flessionale: flessione verbale (categorie grammaticali del verbo - modo, tempo, voce, ecc.); esempi
- Morfologia derivativa (prefissazione, suffissazione), derivazione impropria, derivazione inversa (regressiva), formazione parasintetica
- Morfologia derivativa (derivazione impropria, derivazione inversa o regressiva, formazione parasintetica)
- Nuove parole (“siglaison”, troncamento ...)
- Composizione con elementi francesi, con elementi greci, latini
- Fraseologia e tipologie fraseologiche
- Introduzione alla fonetica e alla fonologia
- Introduzione alla sintassi
- La sintassi distribuzionale
- Introduzione alla semantica - panoramica storica, definizioni, delimitazione del dominio semantico
- Semantica lessicale - relazioni lessicali semantiche, struttura gerarchica, classificazione dei domini concettuali, campo semasiologico, esempi
- Relazioni semantiche gerarchiche (implicazioni semantiche e inclusioni) - iponimia eiperonimia e relazione parte-tutto (meronimi e iponimi), esempi
- Relazioni semantiche di equivalenza (identità) e opposizione - unità dello stesso rango (sinonimia, antonimia e coiponimia), esempi
- Contrari (relazione di opposizione semantica), esempi
- Lucien Tesnière e Charles Fillmore
- La semantica interpretativa di Rastier

Titolo corso	Argomenti
Introduzione alla linguistica	Introduzione alla morfologia: famiglie linguistiche, discipline linguistiche, livelli linguistici Morfologia e lingue flessive Introduzione alla linguistica, livelli linguistici, doppia articolazione e Martinet
Introduzione alla morfologia	Parti del discorso
Morfologia	Definizione di morfologia e unità di base Definizione di morfema e allomorfo Lessemi e grammemi Classificazione dei morfemi
Morfologia flessionale	Morfologia flessionale; flessione nominale e aggettivale (genere e numero) - presentazione delle tabelle Morfologia flessionale: flessione verbale (verbi regolari, irregolari) Morfologia flessionale: flessione verbale (categorie grammaticali del verbo - modo, tempo, voce, ecc.); esempi Morfologia derivativa (prefissazione, suffissazione), derivazione impropria, derivazione inversa (regressiva), formazione parasintetica
Morfologia derivativa	Morfologia derivativa Nominalizzazione Polisemia Bisogno lessicale e creazione neologica (prestito, calco, polisemia, composizione)

Morfologia lessicale	Calchi Prestiti (latino, greco) Le espressioni latine La mitologia nel lessico francese Nomi propri diventati nomi comuni Nuove parole (“siglaison”, troncamento ...) Onomatopée
M o r f o l o g i a composizionale	Definizione di composizione Darmesteter Saussure Polguère Benveniste Tipi di composti Concatenazione e costruzione Benveniste e Polguère Composizione con elementi francesi, con elementi greci, latini Esocentrismo ed endocentrismo (Bloomfield) Composizione fra sintassi e lessico
Neologismi	Creazioni neologiche Saussure: Analogia e agglutinazione Bally: Istinto etimologico ed analogico Analogia concettuale e parole composte recenti La fraseologia
Fonetica e Fonologia	Introduzione alla fonetica e alla fonologia
Fonetica e Fonologia	Sistema fonetico della lingua francese, Sistema fonologico della lingua francese
Sintassi	Introduzione alla sintassi
Distribuzionalismo	La sintassi distribuzionale
La frase	Le relazioni funzionali della frase, Frase semplice e frase complessa
Tesnière	Elementi di sintassi strutturale : Tesnière
I n t r o d u z i o n e a l l a semantica	Introduzione alla semantica Lingua e realtà: il Cratilo Saussure: significato, significante e referente Saussure e l’arbitrarietà del segno Limiti all’arbitrarietà del segno e motivazione semantica
Semantica lessicale	Semantica lessicale La natura verticale e orizzontale del linguaggio Campo semasiologico/onomasiologico/dia sistemico (Coseriu) La semantica del nome Predicati e argomenti Esercizi lessicografici: esempi Tratti semantici Relazioni lessicali semantiche Relazioni semantiche gerarchiche (implicazioni semantiche e inclusioni) - iponimia e iperonimia e relazione parte-tutto (meronimi e iponimi), esempi Relazioni partitive, sequenziali, il cronotopo Tassonomie Lessico nominale: problematiche

Semantica lessicale	Relazioni lessicali semantiche Limiti alla sinonimia Relazioni predicative Relazioni semantiche di equivalenza (identità) e opposizione - unità dello stesso rango (sinonimia, antonimia e coiponimia), esempi Contrari (relazione di opposizione semantica), esempi Campo lessicale, campo concettuale (Trier) Campo semantico (Ipsen) L'approccio di Weisgerber L'approccio strutturale Saussure, Hjelmslev e la semantica L'approccio di Pottier Analisi componenziale o semica La semantica interpretativa (Rastier) Isotopie e campi lessicali
Semantica aggettivale e verbale	Aggettivi qualificativi Aggettivi relativi Qualità intrinseche ed estrinseche La semantica verbale: Fillmore

METODI DIDATTICI

Le attività di lettorato saranno impartite sotto forma di esercitazioni attraverso l'uso del manuale in adozione e documenti viventi forniti dal CEL. Le attività di lettorato si svolgeranno in lingua francese.

Le lezioni di linguistica si svolgeranno in lingua francese.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

a) Modalità

La valutazione dello studente prevede:

- una prova parziale scritta
- una prova orale.

La prova parziale scritta, della durata di **2 ore**, prevede:

1. una **Production écrite** (PE) con testo di lunghezza pari a 160-180 parole a partire da un testo d'appoggio proposto all'inizio della prova su una tematica attinente al B1 che costituirà da punto di partenza per la PE.
2. **Esercizi di grammatica e lessico** (GL) livello B1.

Nella prova parziale scritta, lo studente dovrà dimostrare di:

- riuscire a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro.
- riuscire a capire la descrizione di avvenimenti contenuta nei testi.

Lo studente dovrà altresì dimostrare di essere in grado di produrre e scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a lui noti o di suo interesse, riuscendo a esporre in maniera coerente e corretta le proprie esperienze e impressioni.

La prova orale prevede:

- prova orale finale sugli argomenti di linguistica francese. Oltre al docente titolare della materia, vi sarà un altro docente di lingua francese.

Nella prova orale, lo studente dovrà essere in grado di:

- capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua francese standard su argomenti famigliari (lavoro, scuola, tempo libero, ecc.);

- capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di suo interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

Si ricorda che il sostenimento della parte parziale scritta è propedeutico all'espletamento della prova orale finale.

Le date della prova parziale scritta e della prova orale finale saranno stabilite annualmente e rese pubbliche sulla pagina personale del docente titolare (<http://people.unica.it/cosimodegiovanni/>), sul blog (<http://people.unica.it/infra/>) e sulla pagina Facebook del settore (<https://www.facebook.com/franceseCagliari/#>). Inoltre, il calendario sarà disponibile anche sulla piattaforma Esse3.

b) Attribuzione punteggio

Il punteggio della prova d'esame scritta è attribuito mediante voto espresso in trentesimi. Il voto sarà così ripartito:

- 30/30 per la produzione scritta;
- 30/30 per la parte di grammatica e lessico.

Il voto della prova parziale scritta si otterrà dalla somma delle due prove divisa per due. La parte concernente la produzione scritta sarà corredata da una tabella con indicazione di voto minimo e massimo da attribuire secondo determinati parametri linguistici ed extra-linguistici. Ciascun esercizio della parte grammaticale e lessicale sarà accompagnato da un punteggio parziale calcolato sulla base delle risposte esatte fornite.

In caso di esonero della parte lessicale e grammaticale per raggiungimento del 70% delle presenze, sostenimento e superamento con esito positivo di entrambi i CC (vedere lettera e), il voto finale della parte parziale scritta si otterrà dalla somma del voto globale del contrôle continu (CC), ottenuto dalla media dei due CC conseguiti nei due semestri, e del voto della PE diviso per due, fatto salvo che la PE riporti un voto non inferiore a 18/30.

La prova parziale scritta è inscindibile. Pertanto, l'intera prova sarà ritenuta insufficiente nei seguenti casi :

- a) di sola PE insufficiente ;
- b) di sola GL insufficiente ;
- c) di PE e GL entrambi insufficienti

Il punteggio della prova orale finale è attribuito mediante voto espresso in trentesimi. Il voto della prova orale finale sarà così ripartito:

- 30/30 per l'intera parte di linguistica francese da sostenere con il docente.

c) Requisiti valutazione esame scritto

Nella valutazione della prova parziale scritta, per la parte della PE si terrà conto dei seguenti criteri (che faranno parte di una tabella messa a disposizione dello studente il giorno dell'esame):

Rispetto delle indicazioni (lunghezza massima del testo, pertinenza del soggetto proposto)	fino a un max. di 2 punti
Rispetto dell'impostazione del testo (paragrafi, rientri)	fino a un max. di 2 punti
Cura del testo: leggibilità e assenza di cancellature	fino a un max. di 2 punti
Capacità nel presentare i fatti (il candidato è in grado di presentare una descrizione dei fatti, degli eventi o delle esperienze)	fino a un max. di 3 punti
Capacità nell'esprimere la propria opinione (il candidato è in grado di presentare le proprie idee, i propri sentimenti e/o reazioni e dare opinioni)	fino a un max. di 3 punti
Coerenza e coesione (il candidato è in grado di collegare una serie di elementi brevi, semplici e distinti)	fino a un max. di 3 punti
Ricchezza del vocabolario (il candidato utilizza un vocabolario sufficiente per esprimersi su dei temi correnti, se necessario ricorrendo a delle perifrasi)	fino a un max. di 3 punti
Padronanza del vocabolario (il candidato mostra una buona padronanza del vocabolario del livello richiesto)	fino a un max. di 3 punti
Ortografia lessicale (modo di scrivere le parole come nei dizionari; tutti gli accenti diacritici sulle parole, ecc.)	fino a un massimo di 3 punti - più di 10 errori di ortografia → compito insufficiente
Ortografia grammaticale (accordo di sostantivi, verbi, aggettivi; accenti nella coniugazione dei verbi, ecc.)	fino a un massimo di 4 punti - più di 5 errori di grammatica di livello A2 → compito insufficiente
Grado di elaborazione delle frasi (capacità di costruire la frase complessa)	fino a un max. di 2 punti

Ognuno dei requisiti appena elencati avrà un punteggio massimo la cui somma è in trentesimi.

Per la parte grammaticale e lessicale, il punteggio sarà determinato sulla base delle risposte esatte fornite dallo studente. Il punteggio massimo per la parte grammaticale e lessicale è trenta.

d) Requisiti valutazione esame orale

Il voto della prova orale è modulato come segue:

- 30/30 per la prova orale finale con il docente di linguistica francese.

Le conoscenze e le competenze relative al contenuto del corso vengono valutate tramite domande a risposta aperta in cui lo studente deve dimostrare:

- di conoscere i concetti fondamentali di fonetica e fonologia in lingua francese e del sistema ortografico della lingua francese;
- compiere analisi linguistiche ai diversi livelli di interpretare i dati linguistici e di formulare giudizi autonomi.

Nella valutazione dell'esame orale con il docente di linguistica francese si terrà conto dei seguenti elementi:

- correttezza dell'espressione linguistica (a livello fonetico, sintattico e semantico);
- conoscenza degli argomenti trattati;
- capacità di interazione con il docente.

Il soddisfacimento dei tre requisiti è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione positiva.

Per superare l'esame, riportando un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti e una competenza più che sufficiente del livello B1 del QCER. Una mancata competenza nel livello B1 del QCER (con lacune nelle competenze base, pregresse, della lingua francese) comporta il non superamento dell'esame.

Per conseguire un punteggio pari a 30/30 e lode, lo studente deve dimostrare di aver acquisito conoscenza e competenza eccellenti nella disciplina oggetto del corso con il docente di linguistica francese.

e) Prove in itinere

Introduzione della frequenza monitorata

Con l'introduzione della frequenza monitorata delle esercitazioni (coordinamento delle lingue straniere, 7 luglio 2015), lo studente dovrà assicurare almeno il 70% delle presenze alle esercitazioni di lettorato.

Tale frequenza sarà monitorata attraverso la firma che lo studente dovrà apporre **a fine esercitazione**.

Valutazione durante l'anno

Le valutazioni in itinere saranno di due tipi:

- 2 Contrôles continus
- Controllo continuo domestico

Contrôles continus (CC)

I contrôles continus (CC) si svolgeranno due volte l'anno: 1. orientativamente prima delle vacanze di dicembre; 2. orientativamente prima del termine delle attività del secondo semestre.

I CC serviranno a testare le competenze e le conoscenze acquisite dallo studente nel corso di ciascun semestre e del lavoro svolto in classe e individualmente.

I CC avranno durata di circa un'ora e verteranno esclusivamente sulla grammatica e le conoscenze lessicali delle unità didattiche e delle esercitazioni svolte in aula.

La valutazione dei CC sarà espressa in trentesimi. Il voto finale del CC sarà dato dalla media dei due CC sostenuti nel corso dell'anno accademico.

È obbligatorio il sostenimento di entrambi i CC, previsti nel corso dell'anno accademico, e del superamento con voto positivo di entrambi per beneficiare dell'esonero previsto. Il mancato svolgimento di uno dei CC o il non superamento di uno dei CC, a fronte del raggiungimento del 70% di presenze, non dà alcun beneficio allo studente.

Il voto finale dei due CC (da sostenere obbligatoriamente entrambi e con esito positivo) sommato al 70% delle presenze dà diritto allo studente di usufruire di un esonero allo scritto per la parte delle conoscenze lessicali e grammaticali.

Il voto finale della parte parziale scritta si otterrà dalla somma del voto globale del contrôle continu (CC), ottenuto dalla media dei due CC conseguiti nei due semestri, e del voto della PE diviso per due, fatto salvo che la PE riporti un voto non inferiore a 18/30.

I CC hanno valenza pari a 4 appelli dal primo appello della sessione estiva fino all'appello di settembre compreso.

Controllo continuo domestico (CCD)

Il *controllo continuo domestico (CCD)* è una forma di lavoro personale che lo studente è tenuto a svolgere nel corso dell'anno per esercitarsi sulla parte di PE.

Il CCD tende a aiutare lo studente a sviluppare le giuste **capacità** nella redazione di testi in lingua francese utilizzando le abilità acquisite in aula, durante l'anno.

Lo studente è pertanto invitato a redigere **4** testi scritti nel corso dell'intero anno accademico, secondo le indicazioni e il calendario stabiliti dalla lettrice.

Non saranno presi in considerazione gli elaborati inviati prima o dopo le date prefissate dalla CEL o che esulino l'argomento stabilito dalla stessa.

Le modalità di revisione dell'elaborato saranno fissate dalla CEL ad inizio anno.

TESTI DI RIFERIMENTO

A. Per il corso di linguistica francese

Testi obbligatori

Charaudeau, P., *Sémantique de la langue, sémantique du discours*, Actes du colloque en hommage à Bernard Pottier, <http://www.patrick-charaudeau.com/Semantique-de-la-langue-semantique.html>.

Dumarest, D. & Morsel, M.-H. (2005). *Le chemin des mots. Pour un apprentissage méthodique du vocabulaire français*, Grenoble, Presses Universitaires de Grenoble.

Garric, Nathalie (2007). *Introduction à la linguistique*. Paris : Hachette Supérieur.

Hébert, L. (2007). « La sémantique interprétative ». *Dispositifs pour l'analyse des textes et des images*. Limoges : Presses de l'Université de Limoges (<http://www.signosemio.com/rastier/semantique-interpretative.asp>)

Monneret, Ph. (1999). *Exercices de linguistique*. Paris : PUF.

Rastier, F., *Sémiotique et sciences de la culture*, Texto !, http://www.revue-texto.-net/Reperes/Themes/Rastier/Rastier_Intro-Semiotique.pdf.

Riegel, M. / Pellat, J-C. / Rioul, R. (2011). *Grammaire méthodique du français*, Paris, PUF, 2011.

Saussure, Ferdinand de. (1967 [1916]). *Cours de linguistique générale, édition critique préparée par Tullio de Mauro*. Paris : Éditions Payot & Rivages.

Schwarze, Ch. (2001). *Introduction à la sémantique lexicale*. Tübingen : Gunter Narr Verlag (page 1-56, ovvero il capitolo 1°).

Yassine, S. (2018), « La théorie des champs sémantiques : structuration et limites », *Revue interdisciplinaire*, 2/2, (<https://revues.imist.ma/index.php/Revue-Interdisciplinaire/article/download/14639/8082>)

Testi consigliati

Jakobson R. (1963). *Essais de linguistique générale*, Paris, Les éditions de Minuit.

Neveu, F. (2011). *Dictionnaire des sciences du langage*. Paris : Armand Colin.

Niklas-Salminen, A. (2003). *La lexicologie*. Malesherbes : Armand Colin.

Polguère, A. (2016). *Lexicologie et sémantique lexicale. Notions fondamentales*.

Montréal : Presses de l'Université de Montréal (<https://books.openedition.org/pum/23829>).

Polická, A. (2014). *Initiation à la lexicologie française*. Brno : Masarykova univerzita, <https://munispace.muni.cz/library/catalog/book/502>

Tamba, I. (2005). *La sémantique, Que sais-je ?* Paris : Presses universitaires de France.

Tesnière, L. (1982 [1959]). *Éléments de syntaxe structurale*. Paris : Klincksieck.

B. Per il lettorato
Manuale di riferimento

Miquel, Claire, **Vite et bien 2 - Niveau B1 - Livre + CD - 2ème édition Avec corrigés**,
Vol. 2, CLE International (ISBN 978-2090385243)

Testi consigliati

Nouvelle grammaire savoir-faire, Cideb

Vocabulaire (niveau débutant), *450 nouveaux exercices*, CLE

Vocabulaire (niveau intermédiaire), *450 nouveaux exercices*, CLE

Révisions, 450 exercices (niveau intermédiaire), CLE

Dizionario monolingue a scelta.

Dizionario bilingue a scelta.